

## Vision Statement Elio Venturini

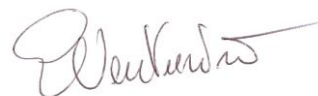
La pandemia COVID-19 ha dimostrato che la prevenzione è ancora una pietra miliare della medicina moderna. Inoltre, le malattie cardiovascolari rimangono la principale causa di malattia e mortalità. Purtroppo la cardiologia preventiva e riabilitativa (CRP), strumento efficace per ridurre l'impatto delle MCV, è ancora ampiamente sottoutilizzata e diffusa in modo disomogeneo in Italia ed in Europa. L'ITACARE-P dovrà esercitare la massima pressione sul governo e sulle varie commissioni della Ministero della Sanita per implementare l'adozione degli interventi propri della CRP in ogni Dipartimento Cardiologico e renderla omogenea in tutto la Nazione.

Inoltre compito della nostra associazione sarà quella di riaffermare il ruolo centrale del cardiologo nella gestione dell'intervento di CRP (espandendo il modello loOmbardo a tutto il territorio nazionale) anche tramite la stesura di *position paper* e documenti comuni con le società generaliste cardiologiche (ANMCO e SIC) per aumentare l'incisività del nostro intervento. Ovviamente anche la creazione di un network più solido con le associazioni professionali delle figure non mediche (infermieri, fisioterapisti, dietisti e psicologici) dovrà essere perseguito. E' noto infatti che la potenza dell'intervento della CRP risiede nella forza del lavoro di equipe, dove ogni professionista collabora al raggiungimento del risultato: miglioramento dell'*outcome* e della qualità di vità del paziente..

Questi risultati saranno possibili grazie a una stretta collaborazione tra il mondo accademico e quello degli ospedali non universitari, per raggiungere la perfetta sintesi tra la scienza e la sua applicazione nella pratica sanitaria quotidiana. Inoltre, l'utilità della CRP dovrebbe essere dimostrata anche in nuovi campi (come i dispositivi, la cardioncologia, la pandemia COVID-19, teleriabilitazione) attraverso trial clinici, in stretta collaborazione con altre associazioni scientifiche.

E' tempo che i decisori politici comprendano che la CPR è qualcosa di più del recupero funzionale. È una terapia cardiaca poliedrica, in grado di raggiungere e mantenere la migliore terapia farmacologica, le modifiche dello stile di vita e la riduzione dei fattori di rischio. Ma soprattutto, riduce significativamente la mortalità.

Se sarò eletto, sono disposto a trovare tutto il tempo e le risorse necessarie per un incarico di così alto livello scientifico e associativo. Inoltre, *last but not least*, ITACARE-P dovrà raccordarsi con le associazioni europee di settore (in primis EAPS), per aumentare la collaborazione che già in passato ha portato colleghi nella nostra associazione in ruoli di primo piano nella stesura di linee Guida e *position paper*. Infien non dobbiamo dimenticarci anche della nazioni ove al CRP è a livello iniziale; come membro del consiglio direttivo di SIPREreCA (Sociedad Iberoamericana de Prevención y Rehabilitación Cardiovascular) sono a conoscenza della richiesta di aiuto e guida dei colleghi del Sudamerica



Elio Venturini

Cecina, 2/10/2023